

In un libro l'inno d'amore di un giovane



— TIRANO —

È STATO SCRITTO per una donna, di quelle che sanno come non farsi dimenticare. Di quelle che ti entrano nell'anima per diventare ossessione ed estasi, ma anche rabbia e passione. E' per amore che nasce «Dove danzano gli angeli», primo libro di Stefano Emanuele Ferrari (nella foto), tiranese, classe '80. Romanzo edito da «Il Filo», di cui Alda Merini è presidente onorario. Ed è dell'amore e delle sue innumerevoli contraddizioni, dell'eloquenza di certi silenzi che l'autore ci racconta. Ma non solo. Anche della ricerca del proprio posto al sole a livello lavorativo, ma soprattutto di attimi che non si possono perdere e devono essere fissati su carta per conservarne intatta la perfezione. «L'ho scritto col cuore, con lo stomaco, con la foga del principiante euforico e depresso dopo una gestazione tribolata durata quattro anni - spiega l'autore -. Dopo notti in bianco, sbalzi di umore e pugni all'aria, finalmente è nato: pesa circa 370 grammi. Le pagine sono 240». Ferrari conduce i suoi lettori a tuffarsi nelle emozioni di certi uragani sentimentali che una volta innescati non possono non trovare compimento perchè così deve essere, perchè al canto dell'amore non ci si può sottrarre mai.

Gabriela Garbellini